



COMUNE DI SALIZZONE
(Provincia di Verona)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 del 15-03-2012

Oggetto: ADOZIONE PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I.

L'anno duemiladodici il giorno quindici del mese di marzo alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria, in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CORRA' MIRKO	P	MANARA RENATO	P
CAMPI ANGELO	A	SIGNORINI MOIRA	A
SCIPIONI FILIPPO	P	SOARDO GABRIELE	P
MARCONCINI MARCO	P	CAVALLO CARLO MARIA	P
TOIARI ALBERTO	P	MODENA FEDERICO	P
CESARO THOMAS	P	DE MORI RICCARDO	P
TREGNAGO MONICA	P	CORRA' UMBERTO	P
MIRANDOLA TIZIANO	P	FAGNANI GABRIELE	P
ZUCCOLI GIANLUCA	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor CORRA' MIRKO, Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, Dott. Alessandro De Pascali, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

UFFICIO UFFICIO TECNICO

Il sottoscritto Responsabile del servizio, interpellato circa la regolarità tecnica dell'assumenda delibera di ADOZIONE PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I.

esprime parere: Favorevole

Salizzole, 12-03-2012

Il Responsabile del servizio
ZANETTI DIANO

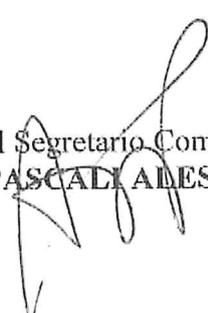


UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario comunale, interpellato circa la legittimità complessiva, completezza dell'istruttoria e adeguatezza del testo dell'assumenda delibera soprascritta esprime parere Favorevole

Salizzole, 12-03-2012

Il Segretario Comunale
DE PASCALI ALESSANDRO



Oggetto: ADOZIONE PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I.

Il Sindaco/Presidente, prima di illustrare l'argomento, da' lettura delle disposizioni di cui all'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000, invitando quindi i consiglieri comunali che dovessero versare in situazioni di incompatibilità ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione del presente provvedimento.

Il Consigliere Fagnani chiede di procedere con votazioni punto per punto se ci sono situazioni d'incompatibilità.

Il Sindaco/Presidente precisa che, su premura del Segretario, ha inteso rinfrescare la memoria con le norme di legge.

Interviene il Segretario Comunale, il quale chiarisce che a ciascun consigliere compete la verifica di possibili situazioni d'interesse ai sensi delle norme citate, in base alla situazione patrimoniale che solo lui conosce, e che se dovessero emergere situazioni di incompatibilità, si valuterà come procedere.

Il Sindaco/Presidente cede quindi la parola all'arch. Volta, incaricata della redazione del Piano, la quale, sulla base dell'obiettivo della semplificazione normativa rispetto al piano precedente, illustra tutto il lavoro svolto.

Il Consigliere Fagnani chiede chiarimenti sull'ambito produttivo, in quanto ritiene che la situazione odierna non sia esattamente quella che era stata presentata al 30 dicembre per quantità e localizzazione.

L'arch. Volta fa notare che sulle tavole l'ambito produttivo relativo alla pianificazione strategica del PATI è segnato con tratteggio in grigio e la lettera D all'interno e, comunque, le proposte residenziali e produttive corrispondenti agli ambiti di trasformazione previsti dal PATI diventeranno operative con il 2° Piano degli Interventi che, in base alla normativa vigente, farà partire il tutto con validità cinque anni.

Fa notare, inoltre, che non ci sono aree di trasformazione e che quelle riportate in tavola sono potenziali in riferimento a quanto previsto dal PATI approvato.

Il Consigliere Fagnani ricorda che era stato fatto un calcolo dei metri quadrati. Rileva che si sta parlando del Piano degli Interventi e che tutto ciò è per capire dove si vuole arrivare, dato che fra due mesi, nel prossimo Consiglio Comunale, si potranno fare ulteriori osservazioni in merito. Rileva, ancora, che questo Piano è fermo sull'ambito residenziale, che ha ancora tante zone da finire o completare. Ritiene che le aree residenziali esistenti e in corso di realizzazione siano troppe e che non ci si arriverà a completarle neanche in dieci anni, visto l'andamento degli ultimi anni.

L'arch. Volta precisa che ora il dimensionamento non si fa ad abitanti, ma a volumi residenziali legati sia all'analisi demografica, sia alla consistenza abitativa legata alla dimensione delle residenze esistenti sul territorio in relazione al parametro regionale.

Il Sindaco/Presidente fa presente che è una proiezione permessa dalla Regione in sede di approvazione di PATI.

Il Consigliere Fagnani ritiene che ci siano due aree di completamento inutili, una tra via Casale e via Lavacchio, l'altra tra via Alighieri e via Rossini, che non hanno alcun valore, mentre lì ci sarebbe bisogno di due pezzettini di strada. Propone, guardando gli spazi sul territorio di residenza, di togliere queste due aree residenziali, visto che l'incrocio per andare alla Gabbia è critico.

Il Sindaco/Presidente, sottolineando che le due zone residenziali non sono di fatto inserite nel primo PI, in quanto riferite a previsioni strategiche definite con il PATI, conferma che la viabilità è un problema del territorio, da anni non risolto e che il Comune non può realizzare la strada per Nogara, né addossare ai cittadini di Salizzole interventi che dovrebbero fare altri. Ricorda che è in corso un intervento a Engazzà di sicurezza pedonale e che gli interventi riguardano tutto il territorio, perché non ci sono distinzioni fra capoluogo e frazioni. Fa notare che nei prossimi Piani degli Interventi ci sarà la possibilità di creare nuove zone mediante accordi con i privati, che potranno assumersi opere a vantaggio del Comune.

Il Consigliere Fagnani ritiene che l'Amministrazione Comunale potrebbe dare un nuovo stimolo indicando un percorso più veloce per fare i recuperi, magari per i recuperi delle tante strutture esistenti.

Il Sindaco ritiene che il percorso che ha portato all'approvazione del PATI sia stato estremamente stimolante, considerando che sono pervenute tante osservazioni, da valutare nei successivi PI.

Il Consigliere Fagnani considera positive queste osservazioni che possono spostare le scelte fatte, visto che i calcoli si adeguano poco alla realtà. Ribadisce che di industriale c'è poco, quindi, ritiene che ben venga il sostegno alle attività artigianali.

Nessun altro chiede d'intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- I) VISTO l'art. 42, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;
- II) PREMESSO CHE:
 - il Comune di Salizzole ha avuto quale primo strumento urbanistico generale il Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione, approvato con deliberazione della Regione Veneto n.138 in data 21/01/1975;
 - con D.C.C. n. 75 in data 19/12/1990, è stata adottata una Variante, ai sensi della L.R. 11/87, al Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione, consistente nella disciplina degli interventi edilizi da effettuare sugli insediamenti produttivi e commerciali presenti nel territorio comunale; detta Variante è stata approvata dalla Regione Veneto con Deliberazione n. 284 in data 19/06/1991;
 - con deliberazione della Giunta Regionale n. 6142 del 28/12/1993, è stato approvato il primo Piano Regolatore Generale per il Comune di Salizzole;
 - con D.C.C. n. 48 in data 27/11/1998, il Comune ha adottato una Variante Generale al Piano Regolatore;
 - con D.C.C. n. 32 dell'11/09/1998 il Comune ha adottato una Variante Parziale relativa alla nuova localizzazione dell'area produttiva;
 - in data 23/06/2000 il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Salizzole è stato approvato con deliberazione n. 1844 della Giunta Regionale;
 - il PRG vigente risulta dunque adeguato alle L.L.RR. 80/80, nonché agli artt. 22-25 LR 61/85.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.2 del 15-03-2012 COMUNE DI SALIZZOLE

III) CONSIDERATO CHE:

- la nuova legge urbanistica regionale 23 aprile 2004 n. 11 ha introdotto sostanziali modifiche negli strumenti di pianificazione comunale, articolando il Piano Regolatore Generale in due strumenti urbanistici distinti: il Piano di Assetto del Territorio (PAT o PATI), che contiene disposizioni strutturali e strategiche, e il Piano degli Interventi (P.I.), che contiene invece disposizioni operative;
- il P.A.T.I. è stato redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune si è adeguato al fine della futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale;
- con D.C.C. n. 61 del 30.12.2008 è stato adottato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concomarise, Samguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;
- con D.C.C. n. 15 del 10.02.2010, è stata disposta la presa d'atto della Deliberazione del Commissario ad acta del Comune di Gazzo Veronese n. 5 del 28.01.2010 (Revoca parziale della D.C.C. n. 34 del 29.12.2008 e riadozione parziale del P.A.T.I., per la parte relativa al territorio comunale di Gazzo Veronese);
- il suddetto P.A.T.I. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 17.08.2011, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della sopracitata L.R. n. 11/2004;
- con Deliberazione di Giunta Regione del Veneto n. 1787 del 08.11.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011, è stato approvato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concomarise, Samguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004;
- nella seduta consiliare del 30.12.2011 (verbale n. 65) il Sindaco ha illustrato il "Documento programmatico del Piano degli Interventi", così come previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i., in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzare nonché gli effetti attesi;

IV) PRECISATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 30 dicembre 2011, esecutiva, si è formulato indirizzo al Responsabile del Servizio Urbanistica di procedere con tutto quanto necessario per l'affidamento dell'incarico esterno di redazione del Piano degli Interventi di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004, a tecnico professionista, anche in forma associata, di adeguata competenza e professionalità;

V) RILEVATO che con Determinazione n. 24 del 30.12.2011 del Responsabile dell'UTC. Edilizia Privata/Urbanistica, è stato affidato incarico per la redazione della prima fase del Piano degli Interventi (riassetto PRG vigente e prestazione urbanistica base) ai professionisti, già esecutori del P.A.T.I., ing. Mario Medici, arch. Emanuela Volta e arch. Nicola Grazioli, con studio in Verona;

VI) DATO ATTO che si è proceduto all'espletamento delle forme di consultazione di partecipazione e di concertazione con altri Enti Pubblici, associazioni economiche e sociali, previste dall'art. 18, comma 2 della L.R. n. 11/2004, nel seguente modo:

- nota informativa del 31.01.2012 prot. n. 661 inviata agli Enti Pubblici, associazioni economiche e sociali, a prendere visione del "Documento del Sindaco" ed a presentare eventualmente proposte ed osservazioni;
- avviso pubblico datato 02.02.2012 prot. n. 689 ai cittadini interessati per presentare richieste di variazioni urbanistiche;
- avviso pubblico datato 02.02.2012 prot. n. 690 per cittadini e tecnici degli incontri con professionisti incaricati alla redazione del Piano degli Interventi;

VII) APPURATO che in data 12.03.2012 prot. n. 1493 è pervenuto all'Ufficio del Protocollo il primo Piano degli Interventi, redatto dai tecnici ing. Mario Medici, arch. Emanuela Volta e

DELIBERA DI CONSIGLIO n.2 del 15-03-2012 COMUNE DI SALIZZOLE

arch. Nicola Grazioli, con studio in Verona, composto dai seguenti elaborati di seguito elencati, in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1787 del 08.11.2011:

- | | | |
|------------------|-------------|--|
| • Elaborato n. 1 | REL PRO | Relazione Programmatica |
| • Elaborato n. 2 | NTO | Norme Tecniche Operative |
| • Elaborato n. 3 | All. NTO 01 | Prontuario sistema del verde |
| • Elaborato n. 4 | All. NTO 02 | Modelli documentazione |
| • Elaborato n. 5 | | Registro dei crediti edilizi |
| • Elaborato n. 6 | Tavola 1.1 | Carta della zonizzazione NORD – scala 1/5000 |
| • Elaborato n. 7 | Tavola 1.2 | Carta della zonizzazione SUD – scala 1/5000 |
| • Elaborato n. 8 | CD | Supporto informatico |

VIII) CONSIDERATO che gli indirizzi e gli obiettivi generali da realizzare nel primo P.I. devono necessariamente fare riferimento a quanto contenuto nel Documento del Sindaco illustrato in Consiglio Comunale nella seduta del 30.12.2011 (verbale n. 65);

IX) RITENUTO necessario che, in sintonia con tale Documento, nel primo P.I. venga previsto di:

- revisionare il P.R.G. vigente (ora P.I.), al fine di certificare la compatibilità con il P.A.T.I., riportare e rendere operative le norme tecniche di attuazione del P.R.G. le prescrizioni e i vincoli immediatamente operanti sulle singole aree a seguito dell'entrata in vigore del P.A.T.I.;
- unificare, per semplificare la gestione, in un unico strumento operativo, tutte le prescrizioni grafiche normative del P.A.T.I. operanti con valenza di prescrizioni e vincoli e non modificabili dal P.I.;

X) RITENUTO il primo Piano degli Interventi del Comune di Salizzone, come sopra richiamato, meritevole di adozione, in quanto rappresentativo della volontà dell'Ente ed idoneo a decidere le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio;

XI) RITENUTO altresì opportuno, per i motivi di cui sopra, adottare, quale momento di sintesi e in attuazione delle linee guida del Documento Preliminare del P.A.T.I. nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali nel perseguimento della sostenibilità ambientale;

XII) VISTE:

- la Legge Regionale n. 11/2004 “Norme per il governo del territorio” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4/2008 “Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture” e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 approvati con DGRV n. 3178 del 08.1.2004 e s.m.i.;

XII) VISTI i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 25 del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato e dato atto che sono tutti favorevoli;

XII) DATO ATTO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che:

2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione

immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

CON votazione palese, che da' il seguente risultato:

- a) presenti: n. 15;
- b) favorevoli: n. 11;
- c) contrari: n.0;
- d) astenuti: n. 4 (Corrà U., Fagnani, De Mori, Modena);

DELIBERA

1. DI RITENERE tutto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI ADOTTARE il primo Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio", redatto dai professionisti incaricati, ing. Mario Medici, arch. Emanuela Volta e arch. Nicola Grazioli, con studio in Verona, composto dai seguenti elaborati:
 - Elaborato n. 1 REL PRO Relazione Programmatica
 - Elaborato n. 2 NTO Norme Tecniche Operative
 - Elaborato n. 3 All. NTO 01 Prontuario sistema del verde
 - Elaborato n. 4 All. NTO 02 Modelli documentazione
 - Elaborato n. 5 Registro dei crediti edilizi
 - Elaborato n. 6 Tavola 1.1 Carta della zonizzazione NORD – scala 1/5000
 - Elaborato n. 7 Tavola 1.2 Carta della zonizzazione SUD – scala 1/5000
 - Elaborato n. 8 CD Supporto informatico
3. DI DARE ATTO che dalla data del primo Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952 n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori";
4. DI STABILIRE che, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, il Piano degli Interventi con tutti gli elaborati sia depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e su due quotidiani a diffusione locale, nonchè mediante affissione di manifesti in luoghi pubblici;
5. DI DARE mandato al Responsabile dell'UTC. Edilizia Privata/Urbanistica, quale responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;

6. DI DARE ATTO altresì che nei successivi 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano.

Il Sindaco/Presidente, al termine, ringrazia i tecnici estensori del Piano degli Interventi presenti in sala.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
CORRA MIRKO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DE RASCALI ALESSANDRO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

R.P. n. _____

li, 22/3/2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CESTARO SANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

li, _____
(data della certificazione)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO